“Diamo un calcio alla barriera”, la squadra del Faggio Olympic all’allenamento del Milan

di **Redazione**

22 Dicembre 2015 – 11:47

Savona. Grande giornata di sport **nell’ambito del progetto “Diamo un calcio alla barriera”**, che vede protagonisti **gli atleti diversamente abili dell’Asd Faggio Olympic Savona**, con la visita a Milanello.

La trasferta si è tenuta martedi 15 dicembre, **nella casa dell’A.C. Milan, alla vigilia della rifinitura della squadra rossonera in vista del campionato.**

“**Essere ospiti della società Milan** per noi – dichiara **Gianfranco Pusceddu**, responsabile nell’ambito dei progetti “Sport e Disabilità” – **è stato davvero un momento sportivo a dir poco fantastico,** soprattutto per i nostri diciotto ragazzi che hanno preso parte ed assistito all’allenamento della squadra di Sinisa con grande partecipazione e, devo anche aggiungere, con un pizzico di emozione. D’altronde **giornate come queste sono una terapia sportiva di altissima valenza, dove lo sport è uguale per tutti**“.

“Un doveroso ringraziamento – prosegue Pusceddu – all’A.C. Milan per averci ospitato ed

essere sempre sensibili a questi progetti e anche **un grazie ai vertici della Cooperativa il Faggio che da anni si prodigano e sostengono i nostri progetti sullo sport che non riguardano solo il calcio come attività riabilitativa attraverso il modello sport-integrazione**.

Il gruppo sportivo Faggiolympic nell'area del calcio comprende quindici ragazzi, seguiti da due istruttori, Davide Girgenti e Tiziano Glauda, diplomati con riconoscimento nazionale Tecnici di Calcio a 5 Fisdir (Federazione italiana Disabilita Intellettivo Relazionale).

Gli allenamenti vengono svolti sul campo da gioco del "Sacro Cuore" e l'impianto "Carlo Rondoni" a Savona. L'entusiasmo di fare un gol e la soddisfazione di una parata sono gli strumenti grazie ai quali l'atleta condivide la gioia di fare sport in completa normalità. Il gioco del singolo è fondamentale all'interno del gioco di squadra per raggiungere un obiettivo comune. Ogni anno la squadra partecipa a tornei Fisdir e Special Olympics a livello regionale e nazionale.